

# Di Capri, la canzone è romantica

*Tutti i successi all'Auditorium. Da Luna Caprese a Champagne*

FELICE LIPERI

**C**INQUANT'ANNI di canzoni per sostenere la campagna di raccolta fondi per il restauro di opere d'arte a rischio, questa sera nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica, Peppino Di Capri festeggerà anche i 50 anni di carriera in un concerto organizzato dalla Fondazione CittàItalia per finanziare il restauro dell'opera «Il Miracolo di San Nicola di Bari» di Luca Giordano, conservata nella chiesa di Santa Brigida a Napoli.

Un luogo che Giuseppe Faiella (alias Peppino Di Capri) frequentava sicuramente da «guaglione» quando nel 1958 cominciò una brillante carriera che l'ha imposto nel corso degli anni come uno di prim'artisti a lanciarsi in Italia i nuovi ritmi americani (Let's



Twist again, Don't play that song) ma che non dimenticava il suo legame con la melodia. Da quella prima esibizione, accompagnato dal complesso dei Rockers, ha lanciato in italiano e in dialetto una serie di brani diventati veri classici della nuova canzone melodica: Nun è peccato,

Malatia, Luna caprese, Freve, Voce 'e notte, I te vurria vasà, la celeberrima Roberta.

Si tratta di un florilegio di canzoni che gli hanno fatto conquistare un grande successo immortalato dalla sua partecipazione al tour italiano dei Beatles del 1965 e da una serie di partecipazioni al

**L'ARTISTA**  
Di Capri festeggerà 50 anni di carriera con un concerto per finanziare il restauro di opere d'arte a rischio

Festival di Sanremo. Brani come Un grande amore e niente più, Champagne, l'ultimo romantico, Nun chiagnere, Il mio pianoforte lo hanno consacrato come uno dei grandi interpreti della melodia più romantica, impegno che, grazie anche al ritorno della canzone neo-melodica, ne ha mantenuto forte la popolarità.

Oggi Peppino Di Capri torna in scena per supportare le «Giornate dell'Arte», Campagna nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi per il restauro dei beni culturali, organizzata dalla Fondazione CittàItalia, un'occasione ideale per ripresentare al pubblico dei suoi fedelissimi estimatori tutti i suoi classici.

*Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli, ore 21, biglietto 50 euro + prevendita, 06-80241281*